

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00047800

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa del Monte dei Morti

LDCU - Denominazione spazio viabilistico 84100

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 321

MISL - Larghezza 185

MISV - Varie tabernacolo: altezza 150

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'altare maggiore, distante 130 cm dal muro dell'absidiola è riccamente ornato di marmi policromi. Al centro del paliotto si apre una croce raggiata in un medaglione di marmo bianco; ai due lati due mensole, rette da ampie volute, sostengono la mensa. Nei due rincassi laterali, due teschi in marmo bianco richiamano il titolo della chiesa. Il tabernacolo è sormontato da un baldacchino policromo che termina in una sorta di cupola ad ombrello.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione

AEDIS HUIUS/ SODALITII SUB TITULO DIVI BERNARDINI
SENENSIS/ PAVIMENTUM/ SODALIS/ PASCHALIS CAPONE
QUONDAM IANUARI FILIUS/ AERE SUO/ LATERIBUS
STERNENDUM CURAVIT/ MDCCCLXXXI

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare, pur non eccessivamente originale nell'ornato, appare espressione di un alto livello artigianale. Nel suo retro è murata un'iscrizione che ricorda il donatore del pavimento originario della vecchia Cappella dell'atrio del duomo, di cui è conservata una striscia tra il retro dell'altare e il muro dell'abside.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Ente Comunale Assistenza-Salerno (E.C.A.)

CDGI - Indirizzo

84100 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 1690

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1982**CMPN - Nome** De Caro M. C.**FUR - Funzionario responsabile** D'Aniello A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Marsico E. M. A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Marsico E. M. A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'Ammnistrazione dell'Arciconfraternita paga all'E.C.A. un piccolo fitto per l'uso dell'edificio che appartiene al Comune per antico diiritto, risalente, pare, al XVII secolo, quando, fu adibito a pubblica sepoltura in seguito ad una pestilenza, con quanto vi è di preesistente all'insediamento della Congrega. L'Arciconfraternita di S. Bernardino, fondata nel 1703 aveva sede nella chiesa di S. Nicola della Palma dei Padri Minori Osservanti. Dal 1789 appare ospitata nell'atrio del duomo di Salerno. Nel 1801 fu fusa con l'Aciconfraternita di Maria S.ma della Purificazione e nel 1918 fu riunita con l'Arciconfraternita del Sacramento, che era stata istituita nel 1577. La Chiesa del Monte dei morti fu concessa come sede dell'Arciconfraternita da Monsignore Moscato intorno al 1950. I confratelli la restaurarono a proprie spese nel 1972.